



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 1 5 gennaio 2025

1.1 EDITORIALE

Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Cresce solo il Parmigiano"

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni"... Migliore 2025!

7.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 29 dicembre 2024 ...-
L'Italia si conferma leader europeo del riciclo - (Video)

6.1 AGRIFOOD

TG AGRIFOOD del 1 gennaio 2025 -
Dalla Banca Europea 3 miliardi per agricoltori e bioeconomia (Video)

8.1 SALUTE E BENESSERE

Metodo Adamski: "Abbinamenti Ideali" per digerire, sgonfiarsi e perdere chili

10.1 EDITORIALE 2

Il "Quarto Potere" sta passando di mano ma...

14.1 SATIRA

Ipsè dixit

15. BUON ANNO

Buon 2025... e oltre.

Editoriale

Messaggio di fine anno del Presidente della



Palazzo del Quirinale, 31/12/2024 (II mandato)

Care concittadine e cari concittadini,

questo nostro incontro tradizionale mi consente di rivolgere l'augurio più sincero a tutti voi, a chi si trova in Italia e agli italiani che sono all'estero.

Stiamo vivendo come ogni fine anno ore di attesa per un tempo nuovo che viene e che speriamo migliore.

Ore in cui cerchiamo la serenità rinsaldando i nostri rapporti. Nelle nostre comunità, nelle famiglie, nelle amicizie. Facciamo i nostri auguri e ne riceviamo. Non è soltanto un rito, è la dimostrazione della nostra natura più autentica, quella che ci chiama alla relazione con gli altri.

Lo facciamo, dobbiamo farlo tanto più in quanto viviamo momenti difficili. Quando migliaia di vittime civili delle guerre in corso turbano tragicamente le nostre coscienze.

Nella notte di Natale si è diffusa la notizia che a Gaza una bambina di pochi giorni è morta assiderata.

Nella stessa notte di Natale feroci bombardamenti russi hanno colpito le centrali di energia delle città dell'Ucraina per costringere quella popolazione civile al buio e al gelo.

Gli innocenti rapiti da Hamas, e tuttora ostaggi, vivono un secondo inizio di anno in condizioni disumane.

Queste forme di barbarie non risparmiano neppure il Natale e le festività più sentite.

Eppure mai come adesso la pace grida la sua urgenza.



La pace che la nostra Costituzione indica come obiettivo irrinunciabile, che l'Italia ha sempre perseguito, anche con l'importante momento quest'anno della presidenza del G7. La pace di cui l'Unione Europea è storica espressione.

La pace che non significa sottomettersi alla prepotenza di chi aggredisce gli altri Paesi con le armi, ma la pace del rispetto dei diritti umani, la pace del diritto di ogni popolo alla libertà e alla dignità.

Perché è giusto. E - se questo motivo non fosse ritenuto sufficiente - perché è l'unica garanzia di una vera pace, evitando che vengano aggrediti altri Paesi d'Europa.

Questo è, quindi, il primo augurio che tutti ci rivolgiamo. Che il nuovo anno porti vera pace ovunque.

Interpreto, in queste ore, l'angoscia di tutti per la detenzione di Cecilia Sala. Le siamo vicini in attesa di rivederla al più presto in Italia.

Quanto avviene segnala ancora una volta il valore della libera informazione. Tanti giornalisti rischiano la vita per documentare quel che accade nelle sciagurate guerre ai confini dell'Europa, in Medio Oriente e altrove. Spesso pagano a caro prezzo il servizio che rendono alla comunità.

La notte di Natale Papa Francesco - cui invio auguri pieni di riconoscenza - ha aperto il Giubileo, facendo risuonare nel mondo il richiamo alla speranza.

Quelle di questa sera sono ore di speranza nel futuro, nell'anno che viene.

Tocca a noi saperla tradurre in realtà.

Cosa significa concretamente coltivare fiducia in un tempo segnato, oltre che dalle guerre, da squilibri, da conflitti?

Vi è bisogno di riorientare la convivenza, il modo di vivere insieme.

In questo periodo sembra che il mondo sia sottoposto a una allarmante forza centrifuga, capace di dividere, di allontanare, di radicalizzare le contrapposizioni.

Sono lacerate le pubbliche opinioni.

Faglie profonde attraversano le nostre società.

La realtà che viviamo ci presenta contraddizioni che generano smarrimento, sgomento, talvolta senso di impotenza.

A livello globale aumenta in modo esponenziale la ricchezza di pochissimi mentre si espande la povertà di tanti.

La crescita della spesa in armamenti, innescata nel mondo dall'aggressione della Russia all'Ucraina - che costringe anche noi a provvedere alla nostra difesa - ha toccato quest'anno la cifra record di 2.443 miliardi di dollari. Otto volte di più di quanto stanziato alla recente Cop 29, a Baku, per contrastare il cambiamento climatico, esigenza, questa, vitale per l'umanità. Una sconcertante sproporzione.

Luci e ombre riguardano anche la nostra Italia.

La scienza, la ricerca, le nuove tecnologie aprono possibilità inimmaginabili fino a poco tempo addietro per la cura di malattie ritenute inguaribili. Nello stesso tempo vi sono lunghe liste d'attesa per esami che, se tempestivi, possono salvare la vita. Numerose persone rinunciano alle cure e alle medicine perché prive dei mezzi necessari.

I dati dell'occupazione sono incoraggianti. Resistono tuttavia aree di precarietà, di salari bassi, di lavoratori in cassa integrazione.

L'export italiano registra dati positivi, e così il turismo. Segno che il Paese esercita una forza di attrazione, che va anche al di là delle sue



bellezze naturali, delle sue città d'arte, della sua cultura.

Con questo aspetto confortante stride il fenomeno dei giovani che vanno a lavorare all'estero perché non trovano alternative, spesso dopo essersi laureati.

Tra Nord e Sud c'è una disuguale disponibilità di servizi. Continua il pericolo dell'abbandono delle aree interne e montane.

Colmare queste distanze. Assicurare un'effettiva pienezza di diritti è il nostro compito.

Il mutamento del clima incide decisamente anche sugli eventi meteo che subiamo in Italia: ne abbiamo ripetute testimonianze. Le alluvioni non possono più essere considerate fatti straordinari. Sono frequenti e vanno quindi prevenute con lungimiranza, rimuovendo le condizioni che provocano sciagure.

Un'attenzione particolare richiede il fenomeno della violenza. Tocca tutto il mondo ma diviene ancor più allarmante quando coinvolge i nostri ragazzi.

Bullismo, risse, uso di armi. Preoccupante diffondersi del consumo di alcool e di droghe, vecchie e nuove, anche tra i giovanissimi. Comportamenti purtroppo alimentati dal web che propone sovente modelli ispirati alla prepotenza, al successo facile, allo sballo.

I giovani sono la grande risorsa del nostro Paese. Possiamo contare sul loro entusiasmo, sulla loro forza creativa, sulla generosità che manifestano spesso. Abbiamo il dovere di ascoltare il loro disagio, di dare risposte concrete alle loro esigenze, alle loro aspirazioni.

La precarietà e l'incertezza che avvertono le giovani generazioni vanno affrontate con grande impegno anche perché vi risiede una causa rilevante della crisi delle nascite che stiamo vivendo.

Si intrecciano, quindi, straordinarie potenzialità e punti di debolezza da risolvere. Impegniamoci per una comune speranza che ci conduca con fiducia verso il futuro.

L'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto, come parola dell'anno, "rispetto".

Il rispetto verso gli altri rappresenta il primo passo per una società più accogliente, più rassicurante, più capace di umanità. Il primo passo sulla strada per il dialogo, la collaborazione, la solidarietà, elementi su cui poggia la nostra civiltà.

Rispetto della vita, della sicurezza di chi lavora. L'ultima tragedia pochi giorni fa, a Calenzano: cinque persone sono morte. Non possono più bastare parole di sdegno: occorre agire, con responsabilità e severità. Gli incidenti mortali - tutti - si possono e si devono prevenire.

Rispetto della dignità di ogni persona, dei suoi diritti. Anche per chi si trova in carcere. L'alto numero di suicidi è indice di condizioni inammissibili.

Abbiamo il dovere di osservare la Costituzione che indica norme imprescindibili sulla detenzione in carcere. Il sovraffollamento vi contrasta e rende inaccettabili anche le condizioni di lavoro del personale penitenziario.

I detenuti devono potere respirare un'aria diversa da quella che li ha condotti alla illegalità e al crimine. Su questo sono impegnati generosi operatori, che meritano di essere sostenuti.

La fine dell'anno è anche tempo di bilancio. Ho incontrato valori e comportamenti positivi e incoraggianti nel volto, nei gesti, nelle testimonianze di tanti nostri concittadini.

Li ho incontrati nel coraggio di chi ha saputo trasformare il suo dolore, causato da un evento della vita, in una missione per gli altri.



Dal Rapporto Censis, sulla base di dati del Ministero dell'Interno, risulta che, dal 2013 al 2024, sono stati raggiunti risultati significativi sul fronte della prevenzione, con una forte riduzione degli omicidi volontari, delle rapine, dei furti nelle abitazioni.

Siamo grati alle Forze dell'Ordine, presidio della libertà dei cittadini, per il contributo decisivo che recano alla cornice di sicurezza in cui vive il nostro Paese.

Si affacciano nuovi odiosi fenomeni, a partire dalle truffe agli anziani, alle aggressioni via web ai ragazzi, alla violenza di strada, crimini contro i quali le Forze dell'Ordine sono fortemente impegnate.

Desidero rivolgere un saluto alle donne e agli uomini di sport in questo che è stato un anno olimpico e paralimpico. Ricordo le notti di Parigi, l'orgoglio dei nostri atleti attorno alla nostra bandiera. Sono a loro grato per i successi e ancor di più per l'autentico spirito sportivo con cui hanno vissuto la loro partecipazione: un bell'esempio, ben oltre i confini dello sport.

Nel 2025 celebreremo gli ottanta anni dalla Liberazione.

È fondamento della Repubblica e presupposto della Costituzione, che hanno consentito all'Italia di riallacciare i fili della sua storia e della sua unità.

Una ricorrenza importante. Reca con sé il richiamo alla liberazione da tutto ciò che ostacola libertà, democrazia, dedizione all'Italia, dignità di ciascuno, lavoro, giustizia.

Sono valori che animano la vita del nostro Paese, le attese delle persone, le nostre comunità. Si esprimono e si ricompongono attraverso l'ampia partecipazione dei cittadini al voto, che rafforza la democrazia; attraverso la positiva mediazione delle istituzioni verso il bene comune, il bene della Repubblica: è questo il compito alto che compete alla politica.

Siamo chiamati a consolidare e sviluppare le ragioni poste dalla Costituzione alla base della comunità nazionale. È un'impresa che si trasmette da una generazione all'altra.

Perché la speranza non può tradursi soltanto in attesa inoperosa.

La speranza siamo noi. Il nostro impegno. La nostra libertà. Le nostre scelte.

Buon anno a tutti!

-----&-----
(per seguire gli argomenti
"Editoriali" [clicca qui](#))

<http://www.gazzettadellemilia.it/politica>

Sergio Mattarella
discorso fine anno 2024 -
https://youtu.be/_XBW5qY-ZDU



Li ho letti nelle parole di Sammy Basso che insegnano a vivere una vita piena, oltre ogni difficoltà.

Si trovano nel rumore delle ragazze e dei ragazzi che non intendono tacere di fronte allo scandalo dei femminicidi.

Siamo stati drammaticamente coinvolti nell'orrore per l'inaccettabile sorte di Giulia Cecchettin e, come lei, di tante altre donne uccise dalla barbarie di uomini che non rispettano la libertà e la dignità femminile e, in realtà, non rispettano neppure sé stessi.

Non vogliamo più dover parlare delle donne come vittime. Vogliamo e dobbiamo parlare della loro energia, del loro lavoro, del loro essere protagonisti.

Ho fatto riferimento ad alcuni esempi di persone che hanno scelto di operare per il bene comune perché è proprio questa trama di sentimenti, di valori, di tensione ideale quel che tiene assieme le nostre comunità e traduce in realtà quella speranza collettiva che insieme vogliamo costruire.

È questa medesima trama che ci consentirà di evitare quelle divaricazioni che lacerano le nostre società producendo un deserto di relazioni, un mondo abitato da tante solitudini.

Siamo tutti chiamati ad agire, rifuggendo da egoismo, rassegnazione o indifferenza.

Nella quotidiana esperienza di tanti nostri concittadini si manifesta un sentimento vivo, sempre attuale, dell'idea di Patria.

Mi ha colpito, di recente, l'entusiasmo degli allievi della nostra Marina militare, su nave Trieste, all'avvio del loro servizio per l'Italia e per i suoi valori costituzionali. Come stanno facendo in questo momento tanti nostri militari in diversi teatri operativi. A essi rinnovo la riconoscenza della Repubblica.

Patriottismo è quello dei medici del pronto soccorso, che svolgono il loro servizio in condizioni difficili e talvolta rischiose. Quello dei nostri insegnanti che si dedicano con passione alla formazione dei giovani. Di chi fa impresa con responsabilità sociale e attenzione alla sicurezza. Di chi lavora con professionalità e coscienza. Di chi studia e si prepara alle responsabilità che avrà presto. Di chi si impegna nel volontariato. Degli anziani che assicurano sostegno alle loro famiglie.

È patriottismo quello di chi, con origini in altri Paesi, ama l'Italia, ne fa propri i valori costituzionali e le leggi, ne vive appieno la quotidianità, e con il suo lavoro e con la sua sensibilità ne diventa parte e contribuisce ad arricchire la nostra comunità. È fondamentale creare percorsi di integrazione e di reciproca comprensione perché anche da questo dipende il futuro delle nostre società.

La sicurezza rimane una preoccupazione dei cittadini e massimo sostegno deve essere assicurato alle vittime dei reati.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Cresce solo il Parmigiano”

News Lattiero Caseario - n° 44 51° e 52° settimana - 23 Dicembre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della LI- LII settimana 2024 “Verona chiusa. Burro e latte in discesa. Grana e Pecorino stabili..” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Cresce solo il Parmigiano”

News Lattiero Caseario - n° 44 51° e 52° settimana - 23 Dicembre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della LI- LII settimana 2024 “Verona chiusa. Burro e latte in discesa. Grana e Pecorino stabili..” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 23 dicembre 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in forte ribasso, La borsa di Verona è rimasta chiusa. Latte Bio milanese stabile.

VR (23/12/2024) MI (23/12/2024)
 Latte crudo spot nazionale 64,95
 65,98 (=) 61,86 62,89 (-)
 Latte Intero pastorizzato estero
 60,83 62,89 (=) 57,22 60,31 (-)
 22,39 25,36 (=) 19,67 20,70 (-)
 70,11 71,14 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi si contraggono sensibilmente di altri -20 cent euro e la panna cede anch'essa. Alla borsa di Parma il burro cede -15cent, alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Cede anche la panna alla borsa veronese - Margarina stabile anche a novembre.

Borsa di Milano (23/12/2024)
 BURRO CEE: 7,40 Kg. (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 7,55 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 5,60€/Kg. (-)
 BURRO ZANGOLATO 5,40 €/Kg. (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,72 €/Kg. (-)
 MARGARINA novembre 2024: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (23/12/2024) (= chiusa la borsa)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,80– 3,90 €/Kg.

Borsa di Parma (20/12/2024) (-)
 BURRO ZANGOLATO: 5,20 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 17/12/2024 (-)
 BURRO ZANGOLATO: 5,20 – 5,20 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (23/12/2024) – Il Grana Padano rallenta e mantiene il prezzo della scorsa ottava.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)
 - Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,55– 11,85 €/Kg. (=)
 - Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,15 – 12,30 €/Kg. (=)
 - Fuori sale 60-90 gg: 8,55– 8,60 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 20/12/2024 – A Parma i listini sono cresciuti sensibilmente di ulteriori. Rallenta invece alla borsa di Milano.

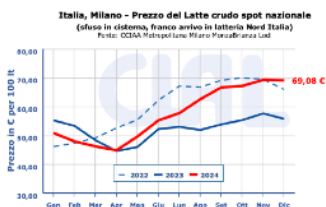
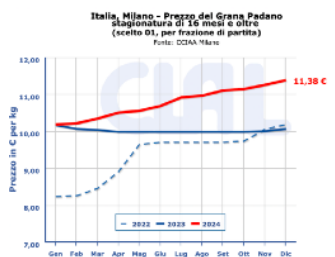
PARMA (20/12/2024) MILANO (23/12/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 – 12,40 €/Kg. (+) - 12,00– 12,20 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 12,55 – 12,80 €/Kg. (+) -
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 13,20 – 13,65 €/Kg. (+) - 13,50 – 13,70 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 13,90 – 14,15 €/Kg. (+) - 14,15 – 14,65 €/kg (=)
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 14,25 – 14,60 €/Kg. (+) -14,70 – 15,25 €/kg (=)

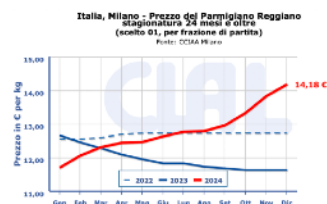
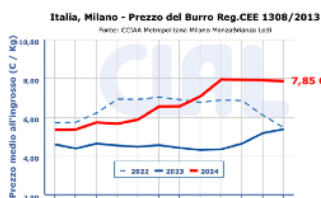
PECORINO ROMANO DOP – Milano 23/12/2024 – A Milano il listino è stabile.

MILANO (23/12/2024)
 -Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,10 €/Kg. (=)
 -Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,20– 12,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Latte scremato pastorizzato
 Latte spot BIO nazionale



A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. ... MIGLIORE 2025!

Quali variabili saranno ancora di compagnia degli operatori cerealicoli.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. ... Migliore 2025!

Quali variabili saranno ancora di compagnia degli operatori cerealicoli.

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 1 gennaio 2025 -

Cari lettori, siamo di nuovo ad un fine anno e all'inizio di uno nuovo, che di certo non sarà più semplice di quelli passati, ma ormai siamo tutti resilienti alle maggiori difficoltà! Se ne sono viste tante e ancora se ne vedranno nonostante tutti si augurino le migliori cose, così va il mondo.

Le variabili nel settore commodities sono molteplici, consideriamo solo le più importanti che riguardano proteici e cereali:

1) Condizioni **meteo** e raccolti globali: Se le condizioni climatiche in regioni chiave (come gli Stati Uniti, il Brasile e l'Argentina) risultano favorevoli, i raccolti di soia potrebbero essere abbondanti, portando a un calo dei prezzi. Mentre eventuali eventi meteorologici estremi (ad esempio siccità o inondazioni) potrebbero invece ridurre l'offerta e aumentare i prezzi. (cosa ora in atto per un clima più secco del previsto che sta riportando il complesso soya in aumento)

2) **Domanda** globale: Una crescita economica rallentata in mercati chiave potrebbe ridurre la domanda e stabilizzare i prezzi.

3) Tensioni **geopolitiche** e commercio internazionale: Eventuali restrizioni o facilitazioni nel commercio (come tariffe tra Cina e Stati Uniti) influenzeranno direttamente le esportazioni di soia e,

di conseguenza, il mercato europeo. Le dispute tariffarie saranno il perno delle turbolenze 2025.

4) Prezzi **energetici**: L'energia è un costo significativo nella produzione e distribuzione di farina di soia. Prezzi elevati del petrolio potrebbero spingere al rialzo i costi e le quotazioni.

5) **Cambio** Euro-Dollaro: Poiché la soia e i cereali di importazione sono quotati principalmente in dollari USA, un euro debole come quello attuale, 1,0411 rende le importazioni più costose per i compratori europei,

6) La **logistica** su ruote che dal Covid in poi è diventata ancora più determinante

Ipotesi possibili sulla farina di soya nei primi tre mesi del 2025 piazza di Milano.

Scenario ottimistico: Raccolti abbondanti in Sud America e domanda stabile potrebbero portare a una riduzione delle quotazioni, mantenendole tra 350 e 400 €/tonnellata.

Scenario medio: Condizioni climatiche nella norma, con una domanda globale regolare, potrebbero stabilizzare le quotazioni intorno ai 400 - 430 €/tonnellata.

Scenario pessimistico: Eventi climatici estremi o crisi geopolitiche potrebbero ridurre l'offerta e spingere i prezzi oltre i 450 €/tonnellata.

Ipotesi possibili sui cereali nei primi tre mesi del 2025 Milano.

È possibile ipotizzare che i prezzi dei **cereali quotati presso l'Associazione Granaria di Milano nei primi tre mesi del 2025** possano mantenersi su livelli simili (sono in confort zone) a quelli registrati alla fine del 2024, con possibili variazioni legate a eventi imprevisti o cambiamenti

nelle condizioni di mercato. Ma qui rispetto al comparto proteici peserà maggiormente il comportamento mercantile della Russia e le scorte Ucraine, inoltre l'altra incognita è lo sato critico di salubrità del mais .

Scenario ottimistico: calano i consumi si normalizza la logistica i prezzi calano a livelli di inizio dicembre 2024

Scenario medio: restano alle attuali quotazioni con una forbice di 5-10€ alla tonnellata di variazione.

Scenario pessimistico: crisi geopolitiche potrebbero ridurre l'offerta e spingere i prezzi di diversa decina di euro alla tonnellata.

Neanche il miglior paragnosta saprebbe rispondere, ma neanche il miglior analista del CBOT, per cui vale sempre la regola aurea dell'1/3+1/3+1/3.

AUGURI DI un sereno 2025 a TUTTI VOI E alle VOSTRE FAMIGLIE

Indici Internazionali al 20 dicembre 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 976 punti, il petrolio wti è sceso a 69 \$ al barile, il cambio €/€/\$ gira a 1,03804 ore 08,28.

Indicatori del 20 dicembre 2024		
Noli (*)	€/€/\$	Petrolio WTI
976	1,03804 ore 08,28	69,00 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di

MACCHINE

NOBILI SPA, TUTTE LE NOVITÀ ESPOSTE NELL'ULTIMA EDIZIONE DI EIMA.

Trincia SDS serie 102, testata scavallante multi filare FF PRO, GEO H-FAN 85HF-1002T, trince BVL serie 100.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Nobili spa, tutte le novità esposte nell'ultima edizione di EIMA.

Trincia SDS serie 102, testata scavallante multi filare FF PRO, GEO H-FAN 85HF-1002T, trince BVL serie 100.

Molinella (BO), 18 dicembre 2024 – Nobili SpA ancora una volta ha utilizzato il palcoscenico della Kermesse internazionale bolognese per presentare le ultima novità e i più importanti aggiornamenti di gamma in campo di trinciatura e atomizzazione di precisione a basso impatto.

La **trincia SDS serie 102**, ultima nata per la pacciamatura con erba, *cover crops* e colture da inerbimento in vigneto e frutteto è di fatto il risultato di oltre quindici anni di esperienza e commercializzazione del sistema brevettato *Side Delivery System*.

SDS serie 102 consente la pacciamatura del **sotto chioma** e la contemporanea **pulizia interfilare** permettendo alla macchina di processare elevate quantità di materiale e di farla confluire sul piede delle piante in un'unica passata.

Tra le innovazioni portate ad EIMA 2024 da NOBILI troviamo la nuova **testata scavallante multi filare FF PRO** che può essere montata anche su cisterne da 3000 litri, aumentando così la superficie trattata con un singolo riempimento con la copertura della vegetazione di 3 filari completi in un solo passaggio. La nuova testata risponde alle



esigenze delle nuove realtà operative del vigneto consentendo tempi di intervento ridotti, tempestività e precisione nei trattamenti.

Il **GEO H-FAN 85HF-1002T** è un atomizzatore trainato con cisterna da 1000 litri dotato di un ventilatore ad azionamento idraulico, montato su un sistema traslante regolabile in altezza con corsa di 700 mm e con pompa a membrana posta sulla parte del timone sterzante e solidale con il sollevatore del trattore.

L'azionamento idraulico elimina la rigidità di posizionamento dovuta alla trasmissione meccanica, pertanto, è possibile avere una diversa posizione del gruppo di irrorazione o variare continuamente la sua posizione.

Molto pratico e interessante è inoltre la possibilità di invertire il senso di rotazione della girante per consentire un'operazione di pulizia automatica della sezione di aspirazione del ventilatore che spesso può ostruirsi con foglie e residui vegetali.

Nell'ambito della trinciatura NOBILI ha presentato anche la nuova generazione delle **trince BVL serie 100** dalla elevata capacità operativa, specializzate per la triturazione di





AGRO

MECCANICA

erba e sarmenti all'interno del vigneto e del frutteto e dotate di ampia apertura frontale, ideale per grandi volumi di potatura. Robuste e affidabili con un design e caratteristiche tecniche simili alle BV serie 100, le BVL si contraddistinguono per l'elevato spostamento laterale, **fino a 150 centimetri**, raggiungibile grazie alla combinazione di un ampio spostamento idraulico ed un secondo attacco decentrato sul timone.

La Famiglia Nobili, dirigenti e maestranze augurano un Sereno Natale e un migliore 2025.

Grazie !

<https://www.gazzettadellemlia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

(Nobili.com)





BREVI

TG AGRIFOOD del 1 gennaio 2025 - Dalla Banca Europea 3 miliardi per agricoltori e bioeconomia (Video)

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/ZgOR" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

ROMA (ITALPRESS) 01/01/2025, 15:00:00

- In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Bonus Agricoltura, fondi in arrivo per la filiera olivicola - Dalla Banca Europea 3 miliardi per agricoltori e bioeconomia - 20 milioni di euro in più per il Fondo Grano Duro - La Nutella spegne 60 candeline, a Roma una mostra per celebrarla mgg/gtr/col

teleambiente

<https://youtu.be/ffVtWfmuSh0>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





AMBIENTE



TG AMBIENTE del 29 dicembre 2024 ...- L'Italia si conferma leader europeo del riciclo - (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow:
hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left:
0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-
container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/
player/Oovy" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

TG AMBIENTE del 29 dicembre 2024 ...- (Video)

29/12/2024, 15:00:00

ROMA (ITALPRESS) - In questo numero del Tg Ambiente, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Dall'UE 132 milioni per i prodotti agroalimentari sostenibili - L'Italia si conferma leader europeo del riciclo -

L'industria chimica è sempre più sostenibile - Stati Generali delle Aree Protette, riforma dei parchi in 6 punti chiave mgg/gsl

teleambiente

https://youtu.be/01pSr-aay_w

<https://video.italpress.com/home/videocategory/XW>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





EDITORIALE 2



Il “Quarto Potere” sta passando di mano ma...

I media, TV e Giornaloni, sono stati, sin dalle origini della stampa, il potere forte al servizio dei potenti capaci di orientare idee e convincimenti del popolo. E oggi... idem!

Di **Lamberto Colla** Parma, 5 gennaio 2025 – Sono cambiati gli strumenti ma forza e obiettivi sono rimasti immutati.

I media convenzionali lamentano e accusano i potenti editori digitali di condizionare la volontà del popolo e quindi anche le elezioni.

Ed ora che **Elon Musk**, il multimiliardario non allineato e addirittura sostenitore di quel diavolo di Donald Trump, ha acquistato Twitter e possiede una infrastruttura digitale satellitare, “**Star Link**”, capace di raggiungere ogni angolo della terra, ecco che gli ultimi detentori del “Quarto Potere”, temendo di venire usurpati, tentano di influenzare i Governi dei vari paesi occidentali per limitare o addirittura alienare la diffusione di informazione attraverso i social media, produttori di “fake news” ovviamente, attraverso norme specifiche e incaricando organismi privati a selezionare e denunciare contenuti giudicati falsi (Fact Checker).

*Le interferenze di **Elon Musk** – ha dichiarato alcuni giorni fa **Brando Benifei** Eurodeputato del PD, sono un **pericolo per la nostra democrazia**.*

In questi anni in Europa abbiamo lavorato a regolamentazioni, che stanno gradualmente entrando in funzione, per combattere disinformazione, contenuti illegali, truffe online e ogni tipo di manipolazione legata alle piattaforme social, che non possono essere un Far West dove vince sempre il più forte e il più ricco. Mentre Musk, ormai una figura pubblica con un ruolo nella nuova amministrazione americana, si appella alla libertà d'espressione professandosi contrario a queste regole, X è diventato il suo personale megafono.

Non dobbiamo fare passi indietro, ne va della tutela della nostra democrazia!

Loro invece, giornaloni e TV che sono i produttori di *verità inconfutabili* di default, vengono elevati a “**Fact checker**”, col potere di selezionare i contenuti corretti a giudizio dell'élite mondiale, per interdirci coloro che una volta all'anno si riuniscono a Davos e dispongono di risorse finanziarie in grado di decidere le sorti degli Stati.

Loro sono quelli che ci hanno convinti che la politica “**Green**” (*sentite cosa dice oggi Cingolani*) sarebbe stata il futuro e che l'auto elettrica sarebbe stata l'ultima chance salvifica, gli stessi che il Covid era malattia incurabile e che lo **pseudo vaccino mRNA** l'unica salvezza anche a scapito della libertà individuale, loro che hanno omesso di informare nel modo corretto, che nel 2014 la rivoluzione di **Piazza Maidan** in Kiev era stata organizzata dai servizi USA (*ascolta Giulietto Chiesa*) e sempre loro hanno omesso di dire che gli Ucraini avevano massacrato almeno **14.000 russofoni del Donbass** prima che Putin intervenisse per interrompere il massacro. Loro che hanno cercato di convincerci che dopo 40 giorni Putin era malato terminale, che aveva già perso la guerra, loro che hanno assecondato la **difesa preventiva** di Israele con il risultato che i 45.000 civili morti, molti dei quali bambini, sono un effetto naturale della guerra e infine sono i medesimi che esaltano la “**nuova democrazia**” instaurata in **Siria** con i tagliagole “5.0”, in giacca e cravatta.

Infine, come era prevedibile dagli osservatori indipendenti, neanche dopo un mese la presa di Damasco, ecco che i lupi solitari, poi verranno i Foreign Fighters, si sono riattivati con ogni arma disponibile sottomano. Automezzi lanciati come arieti inferociti nelle piazze festanti di Natale, oppure assaltando con coltelli gli inermi cittadini, colpendo anche a Rimini dove a essere indagato è il carabinieri che ha neutralizzato il terrorista, i sempre micidiali AK47 sono tornati a suonare la solita musica che fa “ra-ta-tan”, così come le auto bomba lasciate in giro qua e là a far stragi secondo la logica del terrore islamista.

Ma dobbiamo star tranquilli, almeno secondo i detentori della verità unilaterale, quelli che appunto sostengono i “tagliagole moderati”.

Con i cambiamenti di politica statunitense, forse, il vento potrebbe cambiare, probabilmente non per convinzione ma per opportunismo.

A distanza di 5 anni, dopo migliaia di effetti avversi riscontrati e milioni di persone inoculate con un siero sperimentale – mai dichiarato tale dai main stream - che produce la tossica proteina **Spyke** libera di riprodursi nel corpo ospite, dopo che i **turbo tumori** non si riescono più a tener celati, ecco che iniziano a lacerarsi le protezioni delle falsità; esperti di 19 paesi hanno sollecitato la sospensione dei prodotti a mRNA e l'OMS comincia a far retromarcia nel timore che Trump tolga i finanziamenti all'organizzazione.

In **conclusione**: il Quarto Potere passa di mano e l'unica speranza che rimane, peraltro molto residuale, è in una maggiore onestà dei nuovi padroni. Per il resto dovremmo iniziare a considerare l'idea di iniziare a difendere la nostra libertà con ogni mezzo lecito ma con determinazione.

Questo primo quarto di secolo del nuovo millennio l'abbiamo donato ai nostri carnefici, ma per il prossimo dobbiamo impadronirci del nostro e altrui destino.

LINK:

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/48158-il-ritorno-dei-%E2%80%9Ctagliagole%E2%80%9D>

Giulietta chiesa: <https://www.facebook.com/share/v/1B4B4ukHMn/?mibextid=wwXlfr>

<https://www.gazzettadellemilia.it/cultura/item/40125-alberto-fazolo,-2-anni-in-donbass-%E2%80%9Cci-europa-manda-armi-ai-nazisti-in-ucraina-e-invo-ca-pa-ce%E2%80%9D>

Brando Benifei (Eurodeputato PD) - 2 gennaio 2025 15,14-<https://www.facebook.com/benifeibrando/videos/517724831284748/>

Cingolani e GREEN: <https://www.instagram.com/reel/DBjaU08t4h/?igsh=MWVsdmRiMnZvdThqMg==>





SALUTE E

BENESSERE

Metodo Adamski: “Abbinamenti Ideali” per digerire, sgonfiarsi e perdere chili

Di Giovanna Cappeller ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Roma, 29 dicembre 2024 - Ti svegli al mattino con una sensazione di gonfiore e pesantezza? La causa potrebbe essere una cattiva combinazione dei cibi, che ostacola la digestione e favorisce l'accumulo di tossine.

Frank Laporte-Adamski, naturopata e ideatore del metodo che porta il suo nome, ha evidenziato come un'errata combinazione alimentare comprometta il sistema digestivo, portando a disturbi come difficoltà digestive, stitichezza, stanchezza, mal di testa, mal di schiena, aumento di peso, e insonnia.

Il Metodo Adamski si basa sulla corretta combinazione degli alimenti, senza rinunciare a nessuno, ma rispettando i tempi di digestione di ciascuno. Questo approccio permette di liberarsi dalle tossine accumulate, migliorando il benessere generale e favorendo una pancia più piatta. Grazie a questo metodo, è possibile correggere gli errori alimentari che rallentano il funzionamento del nostro organismo, rendendoci più leggeri e pieni di energia, anche dopo le abbuffate tipiche delle festività.

Libertà a tavola, ma con il ritmo giusto

Le diete tradizionali si concentrano principalmente su ciò che mangiamo: calorie, quantità e qualità degli alimenti. Il Metodo Adamski, invece, è una "dieta delle uscite", che pone l'accento su come e quando il corpo elimina le scorie. Un sistema di depurazione naturale che migliora il benessere generale senza dover rinunciare ai piaceri della tavola.

Una regola fondamentale è evitare di combinare cibi "veloci" e "lenti" nello stesso pasto. I cibi veloci si digeriscono in circa 30 minuti, mentre i cibi lenti richiedono dalle 4 alle 5 ore. Quando vengono consumati insieme, la digestione si rallenta, intasando l'intestino e ostacolando l'eliminazione delle tossine, causando gonfiore e affaticamento.

Un intestino congestionato non solo rallenta la digestione, ma indebolisce anche il sistema immunitario, che risiede in gran parte nell'intestino (70-80%). Il Metodo Adamski, favorendo la giusta combinazione degli alimenti, migliora la digestione, l'assorbimento dei nutrienti e rinforza il sistema immunitario.

Cibi veloci e lenti: conoscere le differenze

Tra i cibi veloci elenchiamo: pomodoro, zucca, peperoni, peperoncino, tutta la frutta (eccetto cocco e avocado), miele, tè verde, yogurt e spezie come curry e paprica. Quindi è veloce la frutta cruda così come quella cotta, essiccata, macerata o trasformata in marmellata.

I cibi lenti, la maggior parte degli alimenti che ingeriamo, includono: verdure, cereali, carne, pesce, legumi, formaggi, uova, tofu, seitan, frutta a guscio e semi.

Esistono poi i cibi neutri, che possono essere abbinati ai cibi veloci o lenti: olio extra vergine di oliva, aceto di vino, erbe aromatiche, aglio, cipolla, melanzane (unica verdura non lenta), cioccolato amaro, caffè, tè nero e bianco tipo biancha, vino rosso, latte, zucchero, spezie che non derivano dal peperoncino. Questi alimenti accelerano il transito intestinale e aiutano nella depurazione.

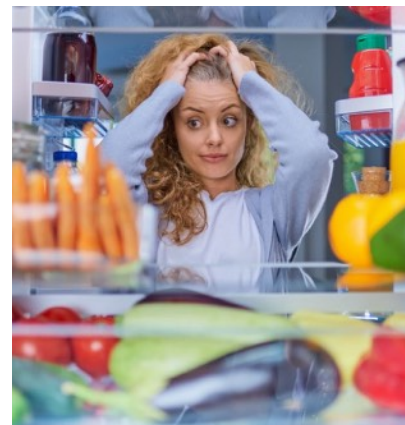
I benefici dell'approccio Adamski

Seguire le linee guida del Metodo Adamski non implica cambiare radicalmente la propria alimentazione, ma solo modificarne le modalità di consumo. Non è una dieta restrittiva, ma un modo per ottimizzare la digestione e l'assimilazione dei nutrienti, facendo sentire subito i benefici: più leggerezza, meno gonfiore e maggiore energia.

Una giornata tipo con il Metodo Adamski: Leggerezza e Vitalità

Colazione

· Veloce: yogurt naturale con miele o zucchero di cocco, caffè arabica, tè bianco o nero, o acqua tiepida allo zenzero.





SALUTE E BENESSERE

- Lenta: frittelle di farina di castagne e ceci, uova, pesce (sardine, sgombro, salmone), formaggio di capra, tofu, o semi oleosi (mandorle, noci, semi di zucca). Bevande: caffè arabica, orzo, tè bianco o nero, tisane senza frutta, latte di mandole, riso o soia biologica o acqua tiepida allo zenzero (transito neutro).

Pranzo o Cena

Inizia con un piatto di verdure stagionali condite con olio d'oliva evo, aceto di vino e sale marino integrale. Alterna proteine animali o vegetali, alterna anche con pasta, meglio biologica, o cereali integrali in chicchi.

Esempi:

- Pranzo: radicchio di Treviso con cipolla e finocchio; branzino/spigola o orata al forno con patate.
- Cena: zuppa di verdure miste, formaggio di capra fresco con marmellata di cipolle rosse.

Merenda con cibi veloci:

Importante per accelerare il transito intestinale e agire come diuretico stimolando la circolazione venosa e linfatica.

Da consumare almeno 4 o 5 ore dopo il pasto lento della colazione o del pranzo e/o al posto della cena.

Consuma almeno 3-4 frutti diversi, freschi, cotti o disidratati, e bevande come succo di arancia, limone o pompelmo.

Esempi:

- Macedonia di frutta con limone spremuto e uvetta.
- Fichi al limone o purea di mele o melanzane allo yogurt.

L'importanza dell'acqua

Per eliminare le tossine è essenziale bere acqua di buona qualità, con un residuo fisso inferiore ai 40 mg/l. Questa acqua è fondamentale anche per preparare tè, caffè, brodi e tisane, poiché contribuisce a depurare l'organismo.

Tecniche manuali per facilitare il transito e la pulizia del tubo digerente

Oltre che sulla rettifica dietetica, il metodo Adamski si avvale di tecniche manuali, ossia di manovre specifiche sull'addome, eseguite da operatori certificati, per stimolare la mobilizzazione dei depositi nel tratto digestivo e favorire il rilassamento intestinale. Queste pratiche, unite all'utilizzo di olii essenziali, facilitano ulteriormente la depurazione.

Conclusioni

Il metodo Adamski ci offre un approccio semplice e pratico per migliorare la salute del nostro sistema digestivo, permettendoci di godere dei piaceri della tavola senza compromessi. Ma il vero benessere non dipende solo da ciò che mangiamo: è un viaggio che coinvolge corpo e mente.



Un'alimentazione equilibrata è solo una parte del quadro. Per sentirci veramente bene, è essenziale adottare uno stile di vita olistico che comprenda anche attività fisica, un'attenzione al nostro ambiente (riducendo l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico) e, soprattutto, un atteggiamento positivo. La serenità mentale è, infatti, un pilastro fondamentale per la nostra salute.

In definitiva, il metodo Adamski ci insegna che prenderci cura di noi stessi è un percorso quotidiano che inizia con ciò che mettiamo nel piatto, ma che si riflette nelle piccole scelte che facciamo ogni giorno. È così che possiamo sentirci più leggeri, più felici e, soprattutto, più liberi.



SATIRA

Iipse dixit



"È vero, lo ha detto la Tv".

Il più delle volte basta questa espressione per stabilire ciò che è vero e ciò che non lo è. Ipse dixit.

Quello che una volta era il "tubo catodico" (la televisione) ha acquisito una forza immensa, ormai non si limita più solo a stabilire il vero e il falso, ma, grazie alle sue virtù "divine" acquisite, rende esistente e vivo solo ciò che vuole, condizionando le coscienze dei più, abituate ormai a ricevere la verità rivelata solo dal suo audio digitale.

Vani sembrano studi e ragionamenti di estremo buonsenso che valorosi eroi alla Don Chisciotte portano avanti su organi d'informazione minori, e che a fatica trovano spazio tra i colossi del mainstream.

"La guerra è pace, la libertà è schiavitù, l'ignoranza è forza" scriveva **George Orwell** nel suo **1984**, ed è lì che stiamo andando. Il "**Mondo al contrario**" di Vannacci memoria, va avanti e si impone, un pezzettino alla volta.

Ecco che l'inquilino del Soglio di Pietro, nell'inaugurare il Giubileo '25, oltre alle canoniche 4 Porte Sante (*San Pietro – Santa Maria Maggiore – San Paolo Fuori le Mura – San Giovanni in Laterano*) decide di aprire anche quella del carcere di Rebibbia e, rispondendo ad una giornalista, definisce i detenuti "persone buone". Ma allora perché sono reclusi? Hanno sbagliato i giudici che hanno emesso le loro sentenze?

Nel discorso a reti unificate di fine anno, il nostro amato Presidente individua nei migranti che arrivano nel nostro paese un chiaro esempio di vero patriottismo, proprio mentre (nelle stesse ore) vengono pubblicati su twitter dei video di alcuni di loro che da piazza Duomo a Milano, sventolando bandiere dei loro Paesi d'origine, mandano platealmente a fan**lo il nostro.

Viene in mente una bellissima e divertente filastrocca dell'impareggiabile **Gianni Rodari** (cito):

Le favole a rovescio di Gianni Rodari

C'era una volta un povero lupacchiotto, che portava alla nonna la cena in un fagotto. E in mezzo al bosco dov'è più fosco incappò nel terribile Cappuccetto Rosso, armato di trombone come il brigante Gasparone..., Quel che successe poi, indovinatelo voi.

Ormai è stabilito, il destino di ognuno sembra segnato; pertanto, ciò che accadrà toccherà solo a noi indovinarlo. Ipse dixit.

Satileaks by Gianfranco Colella – 4 gennaio 2025 -

Link utili:

<https://www.quotidianoweb.it/cultura-e-societa/lanti-porta-santa-gnostica-di-rebibbia-scelta-da-bergoglio-traccia-su-roma-il-sigillo-di-lucifero/>

<https://www.quotidianoweb.it/attualita/il-solito-vuoto-discorso-di-fine-anno-il-decimo-sermone-che-non-dice-nulla/>



Buon 2025... e oltre.

Auguriamoci che Il primo quarto di secolo si concluda e si spalanchi una nuova stagione positiva. I primi 24 anni del nuovo millennio non sono stati certamente entusiasmanti...

Di **Lamberto Colla** Parma, 31 dicembre 2024 –A partire dall'**11 settembre 2001** il mondo è stato più volte sconvolto da fatti di eccezionale gravità. Dall'invasione **dell'Iraq** nel 2003 alla crisi **Lehman Brothers** del settembre 2008, quindi alla "**primavera araba**" che condusse al tentativo di ripristinare l'antico "**Califfato**" con l'**ISIS** che spadroneggiava in medio oriente e i terroristi islamisti che assalivano infedeli con l'arma bianca o con automezzi lanciati sulla folla o con veri e propri assalti armati come al **Bataclan** di Parigi nel novembre del 2015. Arriviamo quindi all'ultimo e intenso lustro che ha visto il mondo intero bloccarsi per la pandemia da **Covid-19** e il 24 febbraio 2022 l'invasione dell'**Ucraina** da parte della Federazione Russa ha riportato lo spettro di una terza guerra mondiale nel vecchio continente, alla quale ha fatto seguito, l'8 ottobre 2023, il riaccendersi del **conflitto israelo palestinese**, esteso al libano e parzialmente allo Yemen, al quale si è aggiunta la **caduta di Damasco** lo scorso 8 dicembre per mano di "ex tagliagole".

Ed ora cosa accadrà?

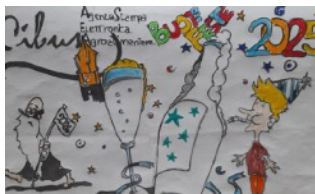
Nonostante tutto quanto sopra sinteticamente richiamato, la speranza è l'ultima a essere sconfitta e intanto salutiamo calorosamente questo ennesimo anno bisestile che non ha smentito il detto: "*anno bisesto, anno funesto*".

[Bye Bye 2024](#), anno bisesto!

Buon Anno Nuovo!

... E per alcuni giorni anche le nostre redazioni osserveranno un po' di riposo.

<https://www.gazzettadellemilie.it/cronaca/costume-e-societa/item/48261-bye-bye-anno-bisesto>



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.